

Gruppo - RICONFIGURAZIONE DELLA PARROCCHIA

INDICAZIONI PER IL LAVORO DI GRUPPO

L'invito è a lasciarsi interpellare da quanto presentato sulle dinamiche della vita ecclesiale e a riflettere su quali siano i passi possibili di rinnovamento, a partire dalla propria esperienza personale e di parrocchia.

1. rileggere insieme il testo biblico: **At 2,42-47**
2. leggere insieme il seguente brano tratto dal **Documento finale del Sinodo 2021-24**, n. 117

Una delle principali articolazioni della Chiesa locale che la storia ci consegna è la Parrocchia. La comunità parrocchiale, che si incontra nella celebrazione dell'Eucaristia, è luogo privilegiato di relazioni, accoglienza, discernimento e missione. I cambiamenti nella concezione e nel modo di vivere il rapporto con il territorio chiedono di ricomprenderne la configurazione. Ciò che la caratterizza è essere una proposta di comunità su base non elettiva. Vi si radunano persone di diversa generazione, professione, provenienza geografica, classe sociale e condizione di vita. Per rispondere alle nuove esigenze della missione è chiamata ad aprirsi a forme inedite di azione pastorale che tengano conto della mobilità delle persone e del "territorio esistenziale" in cui si sviluppa la loro vita. Promuovendo in modo particolare l'Iniziazione Cristiana e offrendo accompagnamento e formazione, sarà capace di sostenere le persone nelle diverse fasi della vita e nel compimento della loro missione nel mondo. Apparirà così più chiaramente che la Parrocchia non è centrata su sé stessa, ma orientata alla missione e chiamata a sostenere l'impegno di tante persone che in modi diversi vivono e testimoniano la loro fede nella professione e nell'attività sociale, culturale, politica. In molte regioni del mondo le piccole comunità cristiane o comunità ecclesiali di base sono il terreno su cui possono fiorire intense relazioni di prossimità e reciprocità, offrendo l'occasione di vivere concretamente la sinodalità.

3. **Un rinnovamento ecclesiale autentico si realizza** operando contemporaneamente su tre piani: cambiamento di visione di chiesa (conversione), rinnovamento delle relazioni e dei momenti centrali di vita comunitaria (conversione delle relazioni e dello stile), riforma delle strutture

Alla luce di quanto letto nel testo degli Atti degli Apostoli e nel Documento sinodale

- a. quali sono le resistenze (interiori, sul piano delle idee sulla chiesa) più forti che dobbiamo affrontare? Perché tanta paura e tanta resistenza davanti al cambiamento necessario?
- b. Attraverso quali passi concreti possiamo realizzare un cambiamento di mentalità per accogliere la visione di chiesa del Concilio Vaticano II?
- c. Come possiamo tradurre in pratica quello che il Documento finale, n. 117 afferma? Come possiamo pensare di "riarticolare la vita parrocchiale"? quali cambiamenti sul piano delle strutture di vita e di partecipazione ecclesiale?
- d. Quali realtà dobbiamo abbandonare, perché superate o non adeguate (o addirittura ostacolo al cammino)?

- e. Quali sono i criteri che dovremmo tenere presenti per cambiare lo stile di vita comunitaria nella nostra parrocchia? Quali sono le scelte necessarie da fare e quali le più urgenti?
- f. Quali sono le opportunità da valorizzare?
- g. Chi e che cosa è per noi una risorsa in questo cammino?

Per approfondire:

leggere l'Esortazione di papa Francesco *Evangelii gaudium* (n. 28)

La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «*la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie*». Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi. La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo riconoscere che l'appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambiti di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione.

Tutto il materiale è disponibile alla pagina
<https://lorenzoequirico.it/percorso-formativo/>

